

Le parti concordano:

1. di impegnare, per il 2002, una somma pari a 250.000 euro del fondo ex art. 38 comma 3, per introdurre un meccanismo progettuale delle quote incentivanti.

Della cifra suddetta quota parte, pari a Euro 200.000, è destinata alla produttività collettiva finalizzata al riconoscimento di funzioni peculiari per oggettivi carichi di lavoro, situazioni di particolare disagio, ecc....

Per le modalità di assegnazione di tale quota viene attivato un tavolo concertativo entro il ... su progetto presentato dalla Direzione Generale.

La quota pari a Euro 50.000 sarà utilizzata per progetti obiettivo presentati dalla DG al fine di dare soddisfazione a situazioni di lavoro peculiari.

Le quote saranno erogate semestralmente e potranno essere differenziate per l'anno 2002 fino al rapporto 1 a 3.

Le modalità di assegnazione della quota suddetta saranno oggetto di informazione alle OO.SS..

2. di utilizzare tutte le risorse del fondo ex art.39 per gli istituti cui lo stesso è destinato.

In particolare, per il 2002, concordano di mantenere invariata la spesa in ordine alle Posizioni organizzative e al coordinamento.

L'applicazione dell'art.12 comma 3 troverà soddisfazione nella stesura delle modalità di assegnazione delle risorse delle graduatorie delle progressioni orizzontali.

3. di procedere per l'anno 2002 all'adeguamento delle quote degli incentivi derivante dal re inquadramento degli operatori dalla categoria C alla categoria D in base al CCNL II biennio economico, oltre il personale vincitore delle selezioni interne.

Le parti si impegnano a definire quanto prima:

- modalità, criteri, correttivi per l'applicazione della progressione orizzontale per l'anno 2002 per intervenire sugli elementi negativi rilevati in sede di prima applicazione.
- Criteri e modalità per la corretta applicazione della legge 1/2002 con riferimento alle gravi carenze assistenziali del personale infermieristico e tecnico destinate ad acuirsi nel periodo estivo

Venezia, il 14 giugno 2002

FIAS / CISAS Soudo'

CISL - FIS

Fp Epit

Re X CISL RSU

[Handwritten signatures and notes]
F.S.T.
RSU



Le parti concordano:

1. di impegnare, per il 2002, una somma pari a 250.000 euro del fondo ex art. 38 comma 3, per introdurre un meccanismo di ~~differentiazione~~ ^{progettuale} delle quote incentivanti.

Della cifra suddetta quota parte, pari a Euro 200.000, è destinata alla produttività collettiva finalizzata al riconoscimento di funzioni peculiari per oggettivi carichi di lavoro, situazioni di particolare disagio, ecc....

Per le modalità di assegnazione di tale quota viene attivato un tavolo concertativo entro il su progetto presentato dalla Direzione Generale.

La quota pari a Euro 50.000 sarà utilizzata per progetti obiettivo presentati dalla DG al fine di dare soddisfazione a situazioni di lavoro peculiari (~~es. presso la direzione Generale ecc. ecc..~~).

Le quote saranno erogate semestralmente e potranno essere differenziate per l'anno 2002 fino al rapporto 1 a 3.

→ Le modalità di assegnazione della quota suddetta saranno oggetto di informazione alle OO.SS..

2. di utilizzare tutte le risorse del fondo ex art.39 per gli istituti cui lo stesso è destinato.

In particolare, per il 2002, concordano di mantenere invariata la spesa in ordine alle Posizioni organizzative, al coordinamento.

L'applicazione dell'art.12 comma 3 troverà soddisfazione nella stesura delle modalità di assegnazione delle risorse delle graduatorie delle progressioni orizzontali.

3. di procedere per l'anno 2002 all'adeguamento delle quote degli incentivi derivante dal re inquadramento degli operatori dalla categoria C alla categoria D in base al CCNL II biennio economico, oltre il personale vincitore delle selezioni interne.

Venezia, il.....



Le parti concordano:

1. di impegnare, per il 2002, una somma pari a 250.000 euro del fondo ex art. 38 comma 3, per introdurre un meccanismo di differenziazione delle quote incentivanti.

Della cifra suddetta quota parte, pari a Euro 200.000, è destinata alla produttività collettiva finalizzata al riconoscimento di funzioni peculiari ~~che non trovano risposte negli accordi nazionali~~, oggettivi carichi di lavoro, situazioni di particolare disagio, ecc....

Per le modalità di assegnazione di tale quota viene attivato un tavolo concertativo entro il su progetto presentato dalla Direzione Generale.

La quota pari a Euro 50.000 sarà utilizzata dalla D.G. al fine di dare soddisfazione a situazioni di lavoro peculiari dovute al "carico di lavoro" generate dall'attività della stessa Direzione Generale.

Le modalità che saranno oggetto di informazione alle OO.SS..

2. di utilizzare tutte le risorse del fondo ex art.39 per gli istituti cui lo stesso è destinato.

In particolare, per il 2002, concordano di mantenere invariata la spesa in ordine alle Posizioni organizzative, al coordinamento.

L'applicazione dell'art.12 comma 3 troverà soddisfazione nella stesura delle modalità di assegnazione delle risorse delle graduatorie delle progressioni orizzontali.

3. di procedere per l'anno 2002 all'adeguamento delle quote degli incentivi derivante dal re inquadramento degli operatori dalla categoria C alla categoria D in base al CCNL II biennio economico, oltre il personale vincitore delle selezioni interne.

Venezia, il.....

